

Nasce un Cantiere per aiutare chi è colpito dalla crisi

UN CANTIERE per risollevare le sorti delle famiglie colpite dalla crisi economica, delle persone che hanno perso il lavoro. È quello promosso dalla Provincia e che, con il nome di 'Cantiere per il contrasto alla vulnerabilità sociale', ha coinvolto in una cabina di regia i sindaci dell'intera provincia e i rappresentanti dell'Ausl, della Camera di commercio, delle associazioni di industriali, artigiani e commercianti, dei sindacati e delle fondazioni bancarie. Obiettivo: mettere in

atto una serie di azioni come il sostegno all'affitto alle famiglie mono reddito sotto sfratto, come i sussidi per il diritto allo studio dei bambini delle donne sole, come la formazione professionale per reimmettere sul mercato del lavoro i disoccupati over 45. «Non vogliamo rifare una nuova Caritas — afferma Beatrice Draghetti, presidente della Provincia — non vogliamo essere la fata Turchina che con la bacchetta magica risolve tutti i problemi, ma creare un organismo

con cui risollevare le persone dal fondo del pozzo e aiutarle a ripartire, a camminare da sole». E Giuliano Barigazzi, assessore provinciale ai Servizi sociali, rivela: «Abbiamo presentato alla Fondazione Carisbo un progetto per il contrasto della vulnerabilità sociale. Un progetto da 300 mila euro con cui intervenire nel momento in cui si esauriranno gli effetti degli ammortizzatori sociali e i vari tipi di cassa integrazione».

Nicodemo Mele